

Esposte all'Ivat di Courmayeur le opere donate dal gruppo Re-tour per la campagna lasciti

COURMAYEUR (qdn) Da lunedì scorso, 10 agosto, le cinque opere donate dal gruppo artistico "Re-Tour" per la campagna "Lascia un segno a..." sono ospitate nella boutique Ivat di Courmayeur, in rue de l'Eglise. In particolare i pannelli e le sculture di Bobo Pernetaz, Gianni Bersezio, Marina Torchio, Cesare Marguerettaz e Barbara Tutino faranno bella mostra di sé per tutto il mese di agosto e parte di settembre nella Galleria dell'ARTigianato, lo spazio espositivo-commerciale dedicato ai pezzi unici dell'artigianato locale, allestito nel punto vendita di Courmayeur.

Questa esposizione è nata dalla collaborazione tra la **Fondazione comunitaria** della Valle d'Aosta - che, insieme al Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta, all'Aido, all'Avis regionale e all'associazione Girotondo, promuove sul territorio valdostano la campagna lasciti e donazioni - e l'Ivat, l'Istituto Valdostano che si occupa della valorizzazione dell'artigianato valdostano.

Le opere donate dagli artisti valdostani sono, in particolare, tre pannelli/quadri e due sculture. Bobo Pernetaz, il sarto dei legni esausti, ha

offerto un pannello autobiografico dal titolo "Giovinetto" assemblando legni tarlati e disponendoli in modo da valorizzarne il colore. Gianni Bersezio ha regalato una tavola di grandi dimensioni e dai colori vivaci di grande impatto visivo dal titolo "La proprietà".

Un pannello vivido e rugoso al tatto, che rappresenta l'emblema dell'amore e dell'incontro, è il contributo dato dalla pittrice Barbara Tutino dal titolo "Abbraccio".

La scultura offerta da Cesare Marguerettaz, lo "Scultore di animali" è una rappresentazione-archetipo in legno degli animali di bassa corte e si intitola "Un pollaio". Infine Marina Torchio ha messo a disposizione della campagna lasciti una delle sue famose mucche ottenuta plasmando il gress poi cotto al forno.

Le persone interessate ad acquisire una delle opere facendo una donazione possono rivolgersi alla **Fondazione comunitaria** della Valle d'Aosta che ha aperto un fondo apposito intitolato "Lascia un segno a..." per cui è possibile usufruire delle detrazioni fiscali previsti dalla legge.

